

EXAME DE PROFICIÊNCIA EM LÍNGUA ESTRANGEIRA DESTINADO AOS PROGRAMAS DE PÓS GRADUAÇÃO PUC-SP - Natureza da Prova

A prova consta de texto(s) em língua estrangeira de natureza acadêmica, extraídos de revistas, jornais, livros, sites e/ou publicações específicas sobre temas que apresentam repercussão na atualidade.

O objetivo da prova é verificar a competência de leitura e compreensão de textos, por meio de questões que poderão exigir que o candidato seja capaz de:

- identificar e selecionar, no texto, as informações relevantes à questão, sejam elas gerais ou específicas.
- parafrasear e/ou redigir as respostas em português, a partir de informações relevantes do texto em língua estrangeira.
- comparar (semelhanças ou diferenças) e relacionar diferentes informações do(s) texto(s).
- resumir, em português, as principais ideias do texto.
- traduzir, para o português, trechos selecionados do texto.
- demonstrar conhecimento de estruturas linguísticas relevantes para a leitura e compreensão de textos, como por exemplo: conectivos, referentes de pronomes, referentes textuais, argumentadores lógicos do discurso, marcadores textuais, entre outros elementos linguísticos específicos a cada língua estrangeira.

MODELO de prova: ITALIANO

Instruções:

Leia atentamente o texto e faça um resumo do texto especificando as ideias principais.

O resumo deverá ser feito em português usando como base única e exclusivamente o próprio texto fornecido

Não poderão ser ultrapassadas as 15 linhas em nenhuma hipótese.

Abstract - Ricerca universitaria

Silvia Ganassi

Negli ultimi anni la discussione pubblica su università e ricerca si è svolta principalmente attorno a due temi: la scarsità di risorse messe a disposizione dallo Stato e le modalità con cui i decisori distribuiscono tali risorse tra linee e gruppi di ricerca. La creazione di

istituzioni preposte alla valutazione della ricerca e il conseguente sviluppo di tecniche ed indicatori rispondono alla necessità di reperire informazioni sulla qualità del lavoro svolto da singoli, gruppi e istituzioni, al fine di allocare le risorse a disposizione in base a criteri di efficienza e merito.

Il sistema universitario italiano sta attraversando una delicata fase di transizione: la recente costituzione dell'ANVUR rappresenta la volontà di creare un sistema nazionale condiviso di valutazione della qualità della didattica e della ricerca universitaria.

In un tale contesto, ci si propone di seguire l'evoluzione di norme e pratiche nel nostro Paese, collocandola nella più ampia cornice del Processo di Bologna. La comparazione tra le scelte relative a valutazione e finanziamento della ricerca in Italia, Francia, Germania e Spagna - che presentano sistemi universitari avanzati, di massa e a finanziamento prevalentemente pubblico - può fornire elementi utili allo sviluppo di un dibattito informato e costruttivo nel nostro Paese.

Lo studio di caso comparativo è articolato su due livelli. La prima fase (macro) prevede un'analisi delle politiche nazionali e delle pratiche di valutazione della ricerca più diffuse nei quattro Paesi scelti. La seconda fase (micro) prevede l'individuazione di un Ateneo rappresentativo per ciascun Paese e lo studio approfondito delle modalità di valutazione e distribuzione interna delle risorse tra diversi dipartimenti e gruppi di ricerca. Per entrambi i livelli di analisi sarà necessario un vasto studio documentale, oltre alla somministrazione di questionari ed interviste a testimoni privilegiati. Le fonti utilizzate saranno prevalentemente di cinque tipologie: 1) letteratura prodotta in ambito accademico a livello nazionale ed internazionale; 2) statistiche, linee guida e policy papers diramati dalle istituzioni internazionali più autorevoli in tema di politiche pubbliche in campo educativo; 3) statistiche, norme e regolamenti nazionali; 4) statuti, regolamenti interni, rapporti di valutazione e bilanci degli Atenei scelti; 5) dati raccolti attraverso la somministrazione di questionari ed interviste a testimoni privilegiati.

Il lavoro svolto durante il primo anno di ricerca ha fatto emergere quesiti importanti che, probabilmente, non hanno una soluzione univoca, quanto molteplici e "multiculturali" risposte adeguate ai diversi contesti in cui i processi di valutazione si inseriscono. **Quale**

significato si attribuisce, nei quattro Paesi, al concetto di "qualità" della ricerca? E quali sono i fini verso i quali tendono le politiche e i sistemi di valutazione di ciascun Paese, oltre che i mezzi approntati per raggiungerli? Che rapporto esiste, in ultima analisi, tra sistema di valutazione, risorse investite e qualità della ricerca prodotta in ciascun Paese? Questo lavoro si propone di verificare l'ipotesi che un sistema rigoroso e ben strutturato di valutazione della ricerca sia condizione necessaria, ma non sufficiente per produrre un innalzamento qualitativo e quantitativo della ricerca universitaria. Solo un adeguato investimento in ricerca ed innovazione, insieme ad un sistema di distribuzione delle risorse basato sulla valutazione della qualità, può portare la produzione scientifica di un Paese a livelli di eccellenza.

PARTE I (valor 6,0)

Resumo incluindo as ideias principais.

PARTE II (valor 4,0)

a) *O texto discorre sobre dois pontos importantes que definem seu objetivo principal. Cite estes pontos e estabeleça um paralelo entre eles (em português). (1,0)*

b) *Qual o processo que ajuda este debate e como ele se articula? Citar (em português) e explicar as 2 etapas (1,0)*

c) *Cite (em português) e explique duas (2) das cinco (5) tipologias presentes no texto.(1,0)*

d) *Quale significato si attribuisce, nei quattro Paesi, al concetto di "qualità" della ricerca? E quali sono i fini verso i quali tendono le politiche e i sistemi di valutazione di ciascun Paese, oltre che i mezzi approntati per raggiungerli? Traduca para o português. (1,0)*
